

IL VOTO

Le elezioni per il rettore 15-31 maggio

«Si voti presto per il rettore». Ad alzare la palla è il candidato Dario Braga, chiedendo che vengano fissate le elezioni in Ateneo. «Saranno tra metà maggio e i primi di giugno, ma ancora le date non sono state decise», replica il prorettore vicario Luigi Busetto. A indirle, sarà il decano dell'Università, indicato nel professor Giovanni Marro di Ingegneria. «Ci sono almeno due buone ragioni per farlo - spiega Braga -. E' opportuno che le elezioni siano il più possibile lontane da quelle dei sindaci a Bologna e in Romagna. Ed è opportuno che il nuovo rettore sia eletto presto per determinare la scelta del nuovo direttore amministrativo. Occorre sfruttare tutto il tempo utile per avere una squadra pienamente operativa al passaggio di consegne». Sull'evitare la contiguità con le comunali concordano altri candidati. «C'è un'urgenza di non farsi oscurare dalle amministrative, da una campagna elettorale lunga e da una generale incertezza che non giova alla salute dell'Ateneo», dice Ivano Dionigi. Braga argomenta: «La carica di rettore non è politica e la vita italiana soffre già troppo l'ingerenza dei partiti. E' importante che il corpo docente scelga il rettore dell'Università e non un partner o un contrappeso del sindaco. Gli interessi delle città e dell'Università sono ovviamente interconnessi, ma 'ognuno stia al suo posto', e il rettore si ponga come interlocutore insospettabile di condizionamenti passati, presenti o futuri, rispetto alle forze impegnate nella campagna elettorale cittadina».

(il. ve.)

